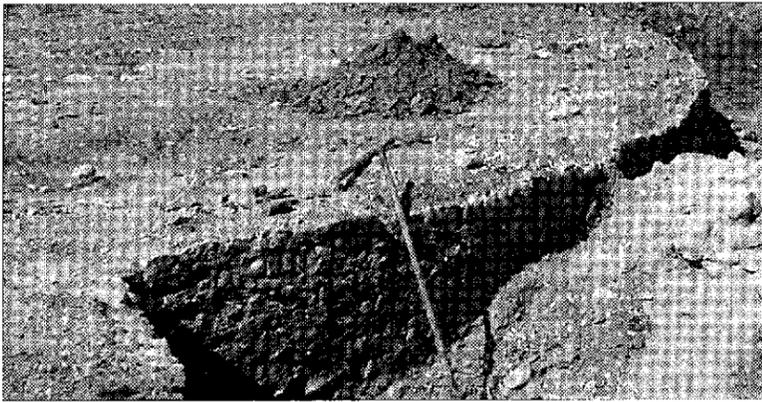


I tecnici arriveranno nei prossimi giorni a Bastiola con metal detector e apparecchiature sofisticate Bomba, monitoraggio e bonifica delle Fornaci Galletti

Elio C. Bertoldi

BASTIA UMBRA - Gli esperti effettueranno una bonifica del terreno intorno alla vecchia "Fornace Galletti", dove recentemente è stata trovata una bomba d'aereo da venticinque chili.

La protezione civile della Prefettura ha disposto infatti che la zona - che è stata posta in sicurezza e delimitata dai carabinieri - venga scandagliata e monitorata dagli artificieri con l'ausilio di metal detector e altre sofisticate apparecchiature. La decisione è stata presa per due ordini di motivi. Il primo è che la bomba (che è risultata essere di fabbricazione italiana) era un ordigno che veniva gettato a grappoli (con altre bombe, cioè) e dunque potrebbero essercene altre inesplose. Il secondo è che la zona, già durante la Seconda guerra mondiale era stata utilizzata, sia dai tedeschi, sia, dopo la ritirata



Apprensione Bastioli preoccupati per la bomba

dei nazisti, dagli alleati come magazzino e accuartieramento.

Questo particolare è suffragato anche da numerose testimonianze, raccolte in zona a Bastiola.

Spiega, per esempio, l'avvocato Gianni Dionigi, che è un appassionato di storia contemporanea: "Quintilio Galli, un signore morto da qualche anno, mi raccontava questo particolare e che cioè l'e-

sercito tedesco utilizzava i forni della Galletti, che era nata intorno agli anni Venti, come alloggi e cantinaggi. Anche perché i forni si trovano tre-quattro metri sotto terra, dunque in profondità e offrivano così una sicurezza anche dal punto di vista degli eventuali bombardamenti aerei".

Una sorta di rifugio, insomma. Anche il nonno materno dell'avvocato, che si chiamava Secondo Bernacchi e la madre del legale, Mirella, tuttora in vita, ricordavano che lì sotto ci fosse un deposito di armi.

Le fornaci, che si trovano sul terreno di proprietà Bazzurri, erano state dismesse dopo la guerra. La ciminiera era stata abbattuta negli anni Ottanta.

Nel corso del sopralluogo effettuato dagli artificieri dell'Arma dei carabinieri, al co-

mando del maresciallo Francesco Tasca sono stati rinvenuti spezzoni di bomba e persino seggiolini di aereo e un motore di aereo.

E', forse, anche per questo motivo, che la protezione civile vuole vederci chiaro e

quindi monitorare e bonificare l'intera area, dove dovranno sorgere edifici di civile abitazione.

Solo dopo che l'area sarà stata controllata a fondo si deciderà la data del brillamento della bomba d'aereo o direttamente sul posto o spostandola in una cava per farla

esplodere in tutta sicurezza. Non è da escludere che già domani si possa procedere.

Ovvio che l'intera vicenda venga seguita con una certa apprensione dai residenti, stanchi di convivere con bombe nascoste.

Soltanto dopo l'ordigno sarà fatto brillare

Mozione di Lunghi e Mignani: "Assisi e Bastia Umbra s'incontrino" E' scontro sul difensore civico La maggioranza diserta ancora il Consiglio

ASSISI - Ieri pomeriggio si è riunito il consiglio comunale. O, forse, sarebbe meglio parlare solamente di minoranza, dal momento che la maggioranza ha disertato in massa l'appuntamento. L'episodio non è una novità; è ormai il secondo lunedì del mese che la scena si ripete. Prevediamo non sarà nemmeno l'ultimo: le sedute sono programmate per tutti i lunedì di ottobre e pare che si ripeteranno in fotocopia.

Il motivo di tutto? Un punto all'ordine del giorno presentato durante il consiglio comunale dell'11 settembre dal consigliere Franco Matarangolo. Il rappresentante della Mongolfiera ha richiesto l'elezione del difensore civico, mossa condivisa da tutta la minoranza. La maggioranza ha risposto con una mozione, spiegando ed elencando le motivazioni della posizione assunta. A firmarla sono i consiglieri Evian Morani, Marco Rosatelli, Patrizia Buini e Stefano Pastorelli. E' vero che lo statuto del comune di Assisi prevede l'istituto del difensore civico, ma è anche vero "che - dicono dal Comune - la nomina di tale figura non risulta essenziale, soprattutto in conseguenza di alcune modifiche legislative. Il funzionamento dell'ente, infatti, si è nel tempo modificato ed attualmente il rapporto fra istituzioni e cittadini pare essersi semplificato dal punto di vista burocratico". Ma soprattutto si attendono direttive dal Parlamento e dal Governo, che pare si siano impegnati a modificare il regolamento relativo all'istituto del difensore civico en-

tri il 31 dicembre 2006. La maggioranza sceglie di seguire l'esempio di tanti enti locali umbri, piuttosto che confrontarsi con la minoranza. In effetti, a cominciare dal comune di Perugia per arrivare alla Regione, la figura del difensore civico pare ormai essere decaduta. Oggi trasparenza e partecipazione sono diritti garantiti obbligatoriamente ai cittadini per tutto ciò che riguarda i procedimenti amministrativi.

L'iniziativa Antonio Lunghi e Francesco Mignani muovono una

mozione perché i comuni di Assisi e Bastia Umbra si incontrino. La modalità proposta sarebbe quella di un consiglio comunale aperto tra gli amministratori pubblici delle due realtà politiche. I consiglieri comunali dell'Udc spiegano le radici del progetto da loro promosso: "Di recente si è svolto un incontro calcistico che ha coinvolto i consiglieri delle due amministrazioni; l'organizzazione dei due presidenti del consiglio si è rivelata eccellente. Ringraziamo di cuore per l'impegno profuso per la realiz-

zazione di questo amichevole evento, svoltosi in un perfetto clima di cordialità. Proprio su queste basi, siamo convinti che sia necessario trovare delle linee di incontro politico tra Assisi e Bastia Umbra". Queste le parole convinte e decise di Lunghi e Mignani. Proprio in questi giorni si è discusso della necessità di aprire un nuovo svincolo nei pressi di Ospedalichio. "La necessità - spiega Antonio Lunghi - è proprio quella di rivedere le infrastrutture viarie di tutto il territorio. Come ha ricordato il coordinatore regionale di Forza Italia, l'onorevole Luciano Rossi, molti dei nostri cittadini si recano quotidianamente a Perugia per motivi di lavoro; le loro esigenze vanno considerate da parte di entrambe le amministrazioni comunali. Il problema è infatti condiviso da entrambe".

Ma sono numerosi i temi su cui i consiglieri di minoranza credono si dovrebbe riflettere in due. Ad esempio, pare che la giunta regionale stia lavorando alla creazione di un nuovo ente, l'Ati (Ambito territoriale integrato). Tale lavoro dovrebbe essere orientato verso l'unificazione di alcune funzioni garantite ad oggi dai comuni. Sanità, politiche socio-sanitarie, rifiuti, ciclo idrico e turismo sono i settori presi in considerazione. "L'idea è ottima - commenta Lunghi - a patto che la giunta regionale riveda l'Ati di acqua e rifiuti, le comunità montane e tutti gli organi che attualmente gestiscono i servizi a loro connessi".

Alberta Gattucci

E' il primo esperimento in Italia I ragazzi disabili dello Iac locale studiano da sub in piscina

ASSISI - Risultati sorprendenti hanno coronato il primo esperimento in territorio italiano di subacquea con uso delle bombole per disabili, studiato e brevettato per i ragazzi ciechi pluriminorati dello Iac, scuola elementare e media statale speciale di Assisi, diretta dal professor Giovanfrancesco Sculco. Ai progetti che da tempo formano i curricula dei giovani disabili, come l'ippoterapia, lo studio dell'arte della ceramica e tessile, si è affiancata infatti la proposta di un corso nella piscina interna all'istituto con lezioni della durata di due ore a cadenza settimanale, concluso con una verifica finale. I ragazzi che hanno partecipato all'esperienza, sotto la guida dei coordinatori Franco Pasqualoni, Vittorio Bianchini e Benjamin Guidi, sono stati scelti in base alle diversità e varietà delle minorazioni di cui sono portatori, proprio per poterne verificare la differente risposta all'acqua. Per i non vedenti lo stimolo è stato il trovarsi in un ambiente "nuovo", in assenza di gravità, estremamente rilassante perché privo delle solite sollecitazioni acustiche, in presenza di altre stranamente più gradevoli e altrimenti non percettibili, come il rumore dell'acqua spostata dal corpo e quello dell'aria che attraverso l'erogatore viene ispirata ed espirata. I vedenti hanno potuto provare l'indescrivibile sensazione di esplorare il fondo, allestito con riproduzioni di pesci e creature marine, ma anche con oggetti prima visti soltanto di sfuggita e in altro ambiente, come ad esempio un cilindro di plastica con un peso e una bolla d'aria al suo interno, rilevando la differenza di gravità dentro e fuori dall'acqua. Tale successo ha portato all'idea di programmare anche un'uscita con immersione a mare, prevedendo il coinvolgimento delle Fraternità di Misericordia presenti in Assisi per i trasporti, delle famiglie e di aziende sponsor.

Valentina Antonelli

In breve

Rosa va ad Ascoli

ASSISI - Il comandante della compagnia dei carabinieri Florindo Rosa lascia l'incarico in seguito al trasferimento al nucleo operativo di Ascoli Piceno, dove è stato chiamato in qualità di responsabile di polizia giudiziaria della provincia marchigiana. Ieri il saluto ufficiale del sindaco Ricci, che ha ringraziato Rosa per l'impegno profuso durante la permanenza nella città serafica. All'incontro era presente il comandante provinciale, colonnello Dimase.



Un incidente senza feriti

ASSISI - Nella tarda serata di domenica si è verificato un incidente in via Protomartiri Francescani a Santa Maria degli Angeli. Sono rimasti coinvolti un ciclomotore e un'auto. Danni soltanto ai mezzi, mentre i conducenti per fortuna non hanno riportato ferite. I rilievi sono stati effettuati dai carabinieri di Santa Maria degli Angeli, che stanno ricostruendo l'esatta dinamica del sinistro che ha richiamato sul luogo molti curiosi.

Evian Morani alla commissione edilizia

ASSISI - Il sindaco Claudio Ricci ha provveduto a nominare Evian Morani presidente della commissione edilizia comunale per la qualità architettonica e del paesaggio. L'importante incarico conferisce al capogruppo Evian Morani la possibilità di rappresentare il sindaco in seno alla commissione che è un organo importante per migliorare la qualità architettonica degli interventi e la tutela dell'ambiente. Sempre in seno alla commissione edilizia, il sindaco ha nominato, come ulteriore esperto, Maddalena Bizzarri. Rimangono confermati tutti gli altri membri della commissione.

Il responsabile del commercio e della viabilità comunale lascia l'incarico L'assessore Patrizia Repice dà le dimissioni "Non posso più dedicarmi come vorrei"

BASTIA UMBRA - Così come preannunciato al sindaco Lombardi già nel mese di agosto, l'avvocato Patrizia Repice ha formalmente rassegnato le dimissioni dall'incarico di assessore al commercio e alla viabilità del comune di Bastia Umbra. Dimissioni che spiega l'avvocato Repice - sono dettate da motivazioni strettamente personali e professionali, "del tutto indipendenti - si legge nella lettera indirizzata al sindaco - dalla mia volontà, riguardanti la definitiva cessazione della considerevole attività collaborativa prestata da una delle sostitute professionali all'interno del mio studio legale". "Detta circostanza, per me rilevante e decisiva - scrive ancora l'avvocato Repice - in relazione al buon andamento della mia attività professionale, mi induce e mi costringe a rinunciare alla carica pubblica, atteso che non avrei più la possibilità materiale di dedicarmi ad essa con continuità e senso di responsabilità, così come ritengo di aver

sempre fatto". Il sindaco Lombardi ad agosto aveva chiesto alla Repice di continuare a svolgere l'incarico di assessore sino alla prevista verifica di maggioranza aperta nei giorni scorsi. Ciò, al fine di evitare un vuoto amministrativo in materie di estrema rilevanza per la città. In questi due anni l'assessorato ha prodotto importanti atti di programmazione nel settore del commercio, in accordo con le parti sociali, tra cui il piano delle medie strutture di vendita, il piano dei pubblici esercizi, lo studio di settore sulla rete distributiva commerciale, l'istituzione dell'osservatorio del commercio, l'istituzione di nuovi mercati e la riqualificazione delle fiere esistenti, nonché la razionalizzazione della viabilità in diverse zone della città. Un'attività per la quale il sindaco Lombardi, già nella riunione della segreteria Ds di sabato scorso, ha elogiato e ringraziato Patrizia Repice.

Roldano Boccali

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	07581381
Off. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0758039474
Serafico	075812411
Curia	0758044283
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestale	0758043632
Ospedale	075813991
Guardia medica	0758043616
Ambulanze Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
"Antica"	075812552
"Falini"	0758065434
"S.M. Angeli"	0758042509
"Rossi"	075812350
"Sbrillo"	0758038019
BASTIA UMBRA	
Comune	07580181
Off. relazioni	075818255
Segr. sindaco	075801507
BIBLIOTECA	
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Off. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
"Angelini"	0758001434
"Costantini"	0758002075
"S. Francesco"	0758012902
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	0758004800
	0758011580
BETTONA	
Comune	0759969981
Segr. sindaco	0759969225
Materna	075 9969235
Carabinieri	0759969124
Gua. medica	0758138274
Farmacia	0759969983
"Passaggio"	0759969103
CANNARA	
Comune	074272739
Vigili urbani	074272128
Carabinieri	074272143
Farmacia Ivo	074272127
Pro loco	074272177